

ACCORDO DI RETE PER LA GESTIONE DELL'ACCOGLIENZA DI STUDENTI NEOARRIVATI IN ITALIA (N.A.I.) – TERRITORIO DI CARPI

**Nelle scuole statali e paritarie primarie e secondarie di 1° grado di
Carpi, nelle scuole secondarie di 2° grado di Carpi, nel Centro
Provinciale Istruzione Adulti (C.P.I.A.) di Modena 1 – Sede di Carpi e
nel CFP Nazareno di Carpi**

VISTI:

- La Costituzione Italiana, in particolare gli artt. 3 e 34;
- L'art. 7 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina la facoltà di stipulare accordi di rete tra istituzioni scolastiche per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali;
- Il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 («Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero»), e in particolare l'art. 38 relativo all'istruzione dei minori stranieri;
- Il D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 («Regolamento di attuazione del T.U. Immigrazione»), il cui art. 45 sancisce l'assoggettamento dei minori stranieri all'obbligo scolastico alle medesime condizioni dei cittadini italiani;
- Il D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, relativo all'istituzione e al funzionamento dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.);
- La Circolare Ministeriale 1° marzo 2006, n. 24 («Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri»);
- Il Documento dell'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale (2007) «La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri»;
- La Circolare Ministeriale 8 gennaio 2010, n. 2 («Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana»);
- La Circolare Ministeriale 6 marzo 2013, n. 8 («Strumenti d'intervento per

alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica»);

- La Nota Ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4233 («Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri»);
- Il Documento dell'Osservatorio Nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale del 17 marzo 2022 «Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori»;
- Il Decreto Ministeriale del Ministero dell'Istruzione e del Merito 7 settembre 2024, n. 183 («Adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica»);
- La Deliberazione del Consiglio dell'Unione Terre d'Argine n. 11 del 24/09/2025 («Approvazione del Patto per la Scuola 2025-2030»), con particolare riferimento agli articoli relativi alle politiche interculturali (Art. 12), all'orientamento e all'assolvimento dell'obbligo scolastico (Art. 17) e all'educazione degli adulti e formazione scuola-lavoro (Art. 18).

PREMESSO CHE:

- L'arrivo di studenti da contesti migratori rappresenta un fenomeno strutturale ma non programmabile, al quale il presente Accordo intende offrire una risposta organizzativa ed amministrativa coordinata ed efficace, volta ad agevolare l'accesso alla scuola dell'obbligo e ai percorsi di istruzione e formazione successivi al 16° anno di età per gli studenti NeoArrivati in Italia (N.A.I.);
- L'accordo in particolare verte in particolare sulla condivisione delle procedure di iscrizione di cui all'Articolo 1 e sulle classi d'accoglienza e sui corsi intensivi di italiano L2 di cui all'Articolo 2, nonché su altre possibili azioni condivise che potranno essere messe in campo con le procedure indicate nell'Articolo 3;
- Le Parti ritengono fondamentale attivare interventi e corsi intensivi (full immersion) di Lingua Italiana L2 destinati agli studenti N.A.I., mediante la condivisione di risorse umane, professionali e strumentali, ponendo particolare attenzione alla fascia d'età adolescenziale.

PRESO ATTO:

- Della disponibilità dell'Amministrazione dell'Unione Terre d'Argine e del Comune di Carpi nel supportare l'attuazione del presente Accordo anche attraverso il potenziamento e l'eventuale ridefinizione di azioni congiunte e servizi di supporto integrati;
- Della disponibilità dei Dirigenti Scolastici dei quattro Istituti Comprensivi statali, delle due scuole paritarie e delle quattro scuole secondarie di 2° grado del territorio di Carpi a costituire il presente Accordo di Rete per condividere informazioni, criteri ed azioni finalizzate al successo formativo e all'accoglienza degli alunni N.A.I.;
- Della disponibilità del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (C.P.I.A.) di Modena 1 – Sede di Carpi a partecipare attivamente all'intesa mediante azioni congiunte e scambio sistematico di informazioni sulle opportunità formative;
- Della disponibilità del Centro di Formazione Professionale (C.F.P.) "Nazareno" a collaborare per favorire il raccordo con la formazione professionale e lo scambio informativo sui percorsi formativi disponibili.

TUTTO CIÒ PREMESSO E PRESO ATTO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Criteri generali e procedure di iscrizione

A) SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO (studenti dai 6 ai 14 anni)

Criteri condivisi ed equa distribuzione: Al fine di prevenire la dispersione scolastica e favorire la coesione sociale, gli studenti N.A.I. vengono di norma indirizzati prioritariamente all'Istituto Comprensivo di Stradario. I Dirigenti Scolastici si impegnano a sottoporre all'approvazione dei rispettivi Consigli di Istituto criteri omogenei di accoglimento in caso di esubero. Ogni Istituto attiverà idonee strategie di raccordo di rete per garantire un'equa distribuzione degli alunni N.A.I. Non costituiscono vincolo ostativo all'accoglienza la presenza di situazioni di disabilità o di altri alunni di cittadinanza non italiana per i quali non sia nota la reale competenza linguistica in italiano L2. Gli Istituti si impegnano a scambiarsi periodicamente i dati relativi a iscritti e frequentanti.

Impegni delle Istituzioni Scolastiche:

- Organizzare il funzionamento dei propri uffici di segreteria per la gestione

delle iscrizioni degli studenti N.A.I. in autonomia;

- Attivare un referente di segreteria, referenti della Commissione Intercultura o l'intervento diretto del Dirigente Scolastico in caso di criticità o indisponibilità di posti;
- Indirizzare la famiglia verso l'Istituto Comprensivo più vicino in caso di indisponibilità di posti, previo contatto tra le segreterie scolastiche;
- Implementare ed aggiornare tempestivamente la piattaforma condivisa "Centro Unico d'Iscrizione" per il monitoraggio continuo del flusso di ingressi N.A.I. a livello territoriale.

Impegni dell'Amministrazione Locale:

- Rendere disponibile e garantire, laddove richiesto e necessario, il servizio di mediazione linguistico-culturale a supporto delle famiglie e degli uffici scolastici durante le fasi di iscrizione e accoglienza.

B) SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO (studenti dai 14 ai 16 anni)

Impegni delle Istituzioni Scolastiche:

- Organizzare, tramite gli uffici di segreteria, momenti e sportelli dedicati avvalendosi delle risorse interne (referenti di segreteria, Commissione Intercultura, Dirigenza);
- Raccordarsi direttamente tra scuole in assenza di posti disponibili prima di procedere al riorientamento dello studente;
- Partecipare, tramite i propri referenti Intercultura, all'organizzazione di momenti di accoglienza straordinaria e orientamento congiunto presso il C.P.I.A. nei periodi chiave dell'anno scolastico (in particolare settembre e gennaio).

Impegni dell'Amministrazione Locale:

- Mantenere attivo e garantire il supporto del servizio di mediazione linguistico-culturale per i percorsi di accoglienza;
- Partecipare attivamente ai momenti di accoglienza e orientamento congiunto previsti presso il C.P.I.A. in collaborazione con i referenti scolastici e del CPIA.

C) PERCORSI PER STUDENTI DAI 16 ANNI IN POI

Impegni congiunti di tutte le Parti sottoscrittrici (Istituzioni Scolastiche e Amministrazione Locale):

Tutti i soggetti sottoscrittori si impegnano a verificare e valutare congiuntamente le opportunità formative più idonee per gli studenti N.A.I.

ultra-sedicenni, individuando il percorso più adeguato tra:

1. Scuole ed Istituti di Istruzione Secondaria di 2° grado del territorio;
2. Corsi di alfabetizzazione, lingua italiana L2 e conseguimento del titolo del primo ciclo presso il C.P.I.A.;
3. Percorsi di Formazione Professionale presso i C.F.P. accreditati (es. CFP Nazareno).

Art. 2 – Classi di accoglienza e corsi intensivi di Italiano L2

A) SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

Gli Istituti Comprensivi organizzano percorsi intensivi di Italiano L2 (durata minima indicativa di 3 mesi per 3 giorni alla settimana) destinati a fornire le competenze comunicative di base (A1/A2) e le prime strutture linguistiche per lo studio. Calendari e orari potranno essere modulati in base al flusso degli arrivi e alle risorse umane/finanziarie disponibili.

Impegni delle Istituzioni Scolastiche:

1. Individuare il personale docente e referente per la realizzazione del progetto;
2. Collaborare con le segreterie per l'informazione tempestiva relativa alla frequenza dei moduli delle Classi di Accoglienza;
3. Condividere tutte le ulteriori risorse umane e strumentali di rete finalizzate alla realizzazione delle Classi di Accoglienza;
4. Collaborare con l'istituto capofila previsto dal Patto per la Scuola per l'individuazione dell'ente attuatore o eventuale personale statale finalizzato alla realizzazione del percorso;
5. Rendere disponibili i propri locali scolastici funzionali alla realizzazione del percorso.

Impegni dell'Amministrazione Locale:

1. Individuare il personale referente dell'Ente Locale per la realizzazione del progetto;
2. Condividere tutte le ulteriori risorse umane e strumentali finalizzate alla realizzazione delle Classi di Accoglienza;
3. Rendere disponibili eventuali luoghi pubblici funzionali alla realizzazione del percorso;
4. Favorire la presenza e garantire il servizio di mediazione linguistico-culturale, laddove richiesto.

B) SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E C.P.I.A.

Le Scuole Secondarie di 2° grado (I.T.I. "L. Da Vinci", I.P.S.I.A. "G. Vallauri", I.I.S. "A. Meucci", Liceo Scientifico "M. Fanti") e il C.P.I.A. di Modena 1 (Sede di Carpi) strutturano percorsi intensivi di Italiano L2 coordinati (durata di norma di 3 mesi per 3 giorni a settimana) con flessibilità organizzativa in base al numero di studenti arrivati e alle risorse attivabili.

Impegni delle Istituzioni Scolastiche e del C.P.I.A.:

1. Individuare il personale referente per la realizzazione del progetto;
2. Collaborare con le segreterie per l'informazione tempestiva relativa alla frequenza dei moduli delle Classi di Accoglienza;
3. Condividere tutte le ulteriori risorse umane e strumentali finalizzate alla realizzazione delle Classi di Accoglienza;
4. Collaborare con l'istituto capofila previsto dal Patto per la Scuola per l'individuazione dell'ente attuatore o eventuale personale statale finalizzato alla realizzazione del percorso;
5. Rendere disponibili locali scolastici o altri luoghi pubblici funzionali alla realizzazione del percorso.

Impegni dell'Amministrazione Locale:

1. Individuare il personale referente dell'Ente Locale per la realizzazione del progetto;
2. Condividere tutte le ulteriori risorse umane e strumentali finalizzate alla realizzazione delle Classi di Accoglienza;
3. Rendere disponibili eventuali luoghi pubblici funzionali alla realizzazione del percorso;
4. Favorire la presenza del servizio di mediazione linguistico-culturale, laddove richiesto.

Art. 3 – Ulteriori impegni condivisi e procedure di attuazione

Oltre a quanto già concordato negli articoli 1 e 2 del presente Accordo, le Parti si impegnano a promuovere ed intraprendere ogni ulteriore intervento coordinato di supporto e di accompagnamento che si renda necessario per favorire l'inclusione ordinata, equilibrata e il successo formativo degli alunni NeoArrivati in Italia (N.A.I.) sul territorio di Carpi.

Per l'individuazione e la definizione di tali ulteriori interventi, le Parti individuano quali sedi istruttorie e operative di confronto:

- la Commissione Intercultura per il Primo Ciclo (prevista dal Patto per la Scuola), per le iniziative afferenti alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado;

- la Commissione Intercultura per il Secondo Ciclo, per le iniziative afferenti alla scuola secondaria di secondo grado e al CPIA.

La procedura di adozione degli ulteriori interventi si articola come segue:

1. ciascuna Parte può presentare formale proposta di azione o progetto integrativo alla Commissione di riferimento;

2. la proposta viene esaminata dalla Commissione pertinente e presentata al Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola, in quella sede decisionale s'intende approvata se recepisce il parere favorevole della maggioranza dei componenti;

3. tale decisione costituisce atto attuativo del presente Accordo e rende l'intervento immediatamente operativo quale ulteriore azione di supporto condivisa, senza che vi sia la necessità di sottoscrivere integrazioni o modifiche formali al presente Accordo di Rete.

Art. 4 – Risorse umane, strumentali e finanziarie

Tutti i soggetti firmatari si impegnano a destinare risorse umane, professionali e strumentali per l'attuazione dell'Accordo. È fatta salva la facoltà per ciascun Ente di destinare risorse provenienti dal proprio bilancio ordinario, da trasferimenti statali/regionali, da finanziamenti europei, da attività di fundraising o da progettazioni mirate a sostegno degli interventi previsti.

Art. 5 – Monitoraggio, valutazione annuale e arricchimento operativo

Viene istituito un Gruppo di Monitoraggio ad hoc, all'interno della Commissione Intercultura, di Rete composto dai referenti per l'Intercultura delle scuole aderenti, da un rappresentante del CPIA, dal CFP Nazareno e dai funzionari referenti dell'Ente Locale.

Il Gruppo di Monitoraggio si riunisce con cadenza almeno annuale con le seguenti finalità:

- Verificare il tasso di integrazione e l'andamento delle iscrizioni degli alunni N.A.I. nei vari plessi del territorio;

- Valutare l'efficacia dei corsi intensivi di lingua L2 e l'impatto sul successo formativo e sulla prevenzione della dispersione scolastica;
- Rimodulare in itinere l'organizzazione delle Classi di Accoglienza sulla base dei flussi effettivi di arrivo;
- Promuovere iniziative congiunte di formazione continua per i docenti sulle metodologie di insegnamento della lingua L2 e sulla didattica interculturale.

Entro il 30 giugno di ciascun anno scolastico, il Gruppo di Monitoraggio restituisce al Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola un sintetico Report di Valutazione per l'eventualità di adeguamenti organizzativi ed operativi.

Art. 6 – Composizione collaborativa delle controversie

Il presente Accordo si fonda sui principi di leale collaborazione, trasparenza e corresponsabilità educativa tra le Istituzioni del territorio.

In caso di divergenze interpretative o di controversie operative sull'applicazione, esecuzione o gestione del presente Accordo, le Parti si impegnano a ricercare in primo luogo una soluzione in via bonaria e collaborativa, utilizzando in particolare il Comitato di Coordinamento del Patto per la Scuola.

Qualora la controversia abbia natura giuridica e non sia risolvibile in via bonaria, il Foro esclusivamente competente è quello di Modena.

Art. 7 – Durata dell'Accordo

Il presente Accordo di Rete entra in vigore alla data di sottoscrizione ed ha efficacia fino al termine dell'anno scolastico 2029/2030, in coerenza con la tempistica del Patto per la Scuola dell'Unione Terre d'Argine. L'Accordo è rinnovabile previa approvazione dei competenti organi delle istituzioni sottoscrittrici.

Firme e Sottoscrizioni:

Sottoscritto digitalmente dai Dirigenti Scolastici e dai Legali Rappresentanti degli Enti aderenti.

Prof. sa Federica Ansaloni, Istituto Comprensivo Carpi Nord

Prof. sa Silvia Cuoghi, Istituto Comprensivo Carpi 3

Prof.ssa Chiara Penso, Istituto Comprensivo Carpi 2

Prof.ssa Gaetana, Istituto Comprensivo Carpi Centro

Prof. Luigi Vaccari, Centro Provinciale Istruzione Adulti 1 Modena - sede Carpi

Prof.ssa Alda Barbi, Liceo Scientifico "M. Fanti", Carpi

Prof.ssa Viviana Valentini, Istituto Istruzione Superiore "A.Meucci", Carpi

Prof. Marcello Miselli, Istituto Tecnico Industriale "L. Da Vinci", Carpi

Prof. ssa Silvia De Vitis, Istituto Professionale Industria e Artigianato "G. Vallauri", Carpi

Dott.ssa Luana Ronchetti, Centro di Formazione Professionale "Nazareno", Carpi

Dott. don Massimo Dotti, Istituto Comprensivo Sacro Cuore, Carpi

prof.ssa Maria Martani, Istituto Comprensivo Figlie della Provvidenza, Carpi

dott.ssa Daniela Tebasti, Assessore alle Politiche Educative e Scolastiche dell'Unione Terre d'Argine